

Rosy Bindi (PD) visita il santuario di Anglona nel suo viaggio in Basilicata, per i referendum

sabato 11 giugno 2011

Rosy

Bindi (PD) visita il santuario di Anglona nel suo viaggio in Basilicata, per i referendum di domenica e lunedì. Il sindaco Labriola, del PdL, andrà a votare e annuncia almeno due "SI".

Â

La campagna elettorale a favore dei referendum abrogativi ha portato in Basilicata Rosy Bindi, attuale Vice presidente della Camera dei Deputati e presidente del Partito Democratico. Nel lungo e faticoso giro in provincia di Matera, l'on. Bindi è stata nella città dei Sassi e a Pomarico, prima di concludere in serata la manifestazione referendaria a Scanzano Jonico. Verso le ore 19,30 di ieri (venerdì 10 maggio) è arrivata anche nel territorio di Tursi per visitare in forma privata il noto santuario diocesano di Anglona (sec. XI), dove ha sostato il tempo di una preghiera e di baciare, come da tradizione, il manto della statua della Madonna.

Accanto

a lei come sempre Salvatore Russillo, lucano di Pisticci, da anni responsabile della segreteria politica, nonostante la giovane età, tra i nuovi talenti regionali della nostra politica. Con il consueto garbo riconosciuto, proprio il primo collaboratore ha confermato che presto ritorneranno insieme a Tursi per visitare la Rabatana.

Sull'omonimo

colle, tra i fiumi Agri e Sinni, l'illustre ospite era stata accolta con sensibilità istituzionale da Giuseppe Labriola, sindaco di Tursi, e dal rettore della Basilica minore don Saverio Zorzi, i quali hanno poi offerto in dono, rispettivamente, dei libri di storia e un cesto di specialità locali, che l'on. Bindi ha molto gradito, come il caffè preparato nell'adiacente episcopio medievale. Con loro il mar. Giampiero Ricciardi, da gennaio nuovo comandante della locale stazione dei carabinieri, e il responsabile della Polizia municipale Giovanni Sanchirico, fattivamente collaborati dalla Protezione civile "Gruppo Lucano". Impeccabile anche il ruolo discreto del servizio di scorta e dei militi dell'Arma, che da ore avevano presidiato il sito in modo precauzionale. Tra i giornalisti tursitani, Salvatore Verde ha fornito notizie storiche sul luogo e sul tempio normanno-svevo.

Nonostante

l'intensità degli impegni e il soffiare incessante del vento, l'illustre ospite è apparsa in ottima forma e di gran lunga più carismatica dal "vivo" che in televisione, dove il video non rende giustizia a una delle più impegnate e appassionate interpreti in assoluto della scena politica nazionale e non soltanto nel centro-sinistra, proveniente dall'Azione Cattolica.

Verdiana C. Verde

Scheda - La
carriera politica e istituzionale di Rosy Bindi

Eletta

deputato ininterrottamente dalla XII alla XV legislatura, oltre che componente di diverse e importanti Commissioni parlamentari, la presidente Bindi Ã da anni tra i maggiori protagonisti della politica italiana, essendo stata anche ministro della SanitÃ (17 maggio 1996 - 26 aprile 2000, nei Governi presieduti da Prodi e poi D'Alema) e ministro per la Famiglia (17 maggio 2006 - 8 maggio 2008, Governo del Presidente Prodi). Laureata in Scienze Politiche e giovane assistente universitaria di Vittorio Bachelet (era con lui quando Ã stato ucciso il 12 febbraio 1980), la toscana Maria Rosaria Bindi (classe 1951) Ã ricercatrice in Diritto amministrativo nella facoltÃ di Scienze Politiche dell'UniversitÃ di Siena. La sua carriera si Ã sviluppata nella Democrazia Cristiana fino al 1994, quando ha contribuito a fondare sia il Partito Popolare Italiano sia la Margherita, dal 2002, prima di aderire al Partito Democratico nel 2007.

s.v.

Intervista
all'on. Bindi.

"Sollecitare
la partecipazione al voto per i SI"

Nel
pianoro di Anglona, prima della ripartenza, il nostro breve scambio di battute. Nel mezzo, un gustoso siparietto tra l'on. Bindi e il sindaco Labriola (PdL), noto avvocato, storicamente nel centrodestra (area Msi e poi AN) che ha dichiarato di voler andare a votare ai referendum, per esprimere due "si", contro il nucleare ("con il petrolio, la Basilicata ha giÃ dato tanto in termini di energia allo Stato, perchÃ penalizzarla definitivamente?") e contro il legittimo impedimento ("la legge deve essere sempre uguale per tutti"); due incertezze, invece, per i quesiti sulla privatizzazione dell'acqua e la sua gestione.

D. - On.

Bindi, Ã" sorpresa dalla posizione chiara del sindaco di Tursi?

R.
- No, Ã" solo la conferma positiva che il senso del referendum Ã" questo, trasversale rispetto ai partiti, e chiama in gioco i cittadini tutti, a prescindere dagli schieramenti e dalle appartenenze.

- La sua sensazione sul raggiungimento del quorum?

- Io penso di sÌ. E se non dovessimo raggiungerlo, lo mancheremmo di pochissimo, ma sarebbe comunque un grande segnale di partecipazione. Il nostro quorum Ã" un po' bizzarro che non c'Ã" in nessun altro paese. Tuttavia, bisognerÃ" certo tener conto dell'alto numero di votanti e dei "sÌ" che si saranno espressi su tutti quesiti.

- Lei sostiene, dunque, che la valenza politica non si perderÃ" anche se il quorum fosse mancato?

- SÌ. Al di lÃ" del dato formale, chiunque dovrÃ" assumere domani le decisioni, non potrÃ" ignorare un orientamento di larga portata, poichÃ© rimarrÃ" comunque il dato rilevante dell'ampia partecipazione al voto e della valanga dei "sÌ". E questo nonÃ" potrÃ" non avere valutazioni di ordine politico, soprattutto per la maggioranza, che non potrÃ" ignorarlo.

- A Scanzano Jonico chiude la campagna referendaria. A parte la storia recente del vanificato sito unico del deposito di scorie nucleari, ci dica qualcosa di definitivo, se Ã" documentato negli atti parlamentari, riguardo alla scelta della cittadina Jonica come futura sede di una centrale atomica, nel caso il Governo Berlusconi decidesse di insistere.

- Uno dei motivi per andare a votare al referendum Ã" anche questo. Negli atti del Parlamento non sono ancora state formalizzate le conclusioni degli studi sulla questione delle localizzazioni, cioÃ" non Ã" mai stata formulata una ipotesi concreta da parte del Governo. Quindi, siamo nell'incertezza piÃ¹ assoluta. Motivo in piÃ¹ per recarsi nei seggi eÃ" votare "SÌ".

